

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 222 del 17/04/2014

Proposta: DAL/2014/231 del 17/04/2014

Struttura proponente: SERVIZIO COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI (CO.RE.COM)
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DI CRITERI OGGETTIVI PER LA DETERMINAZIONE DEL CAMPIONE DI EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI E DI EDIZIONI CARTACEE O ELETTRONICHE DI QUOTIDIANI O PERIODICI OPERANTI SUL TERRITORIO DELL'EMILIA-ROMAGNA PER L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA DEL CORECOM.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI (CO.RE.COM)

Firmatario: PRIMAROSA FINI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 17/04/2014

SERVIZIO COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI (CO.RE.COM) IL RESPONSABILE

Vista la legge 249/1997 "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" e, in particolare, l'articolo 1, comma 13 che disciplina i Comitati Regionali per le Comunicazioni (Corecom), funzionalmente organi dell'autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;

Vista la delibera dell'Autorità n. 52/1999, recante gli indirizzi generali relativi ai Comitati Regionali per le Comunicazioni;

Vista la delibera dell'Autorità n. 53/1999, recante il regolamento per la definizione delle materie delegabili ai Corecom;

Viste le delibere dell'Autorità n. 632/07/CONS recante l'approvazione delle linee guida relative all'attribuzione delle deleghe in materia di monitoraggio dell'emittenza televisiva e n. 256/10/CSP riguardante il regolamento per la vigilanza in materia di sondaggi diffusi sui mezzi di comunicazione locali, compresi quelli sui sondaggi politici ed elettorali, anche al di fuori dei periodi elettorali e referendari;

Vista la Circolare dell'Autorità del 20 maggio 2011 recante nuovi indirizzi e procedure operative per l'esercizio delle funzioni delegate dai parte dei Corecom che ha modificato le indicazioni contenute nel manuale di procedure operative a corredo delle linee guida variando, tra l'altro, la percentuale delle emittenti da sottoporre a monitoraggio e attribuendo ai Corecom, sulla base della loro conoscenza del territorio, la competenza sulla selezione del campione;

Visti, altresì:

1) la legge regionale 30 gennaio 2001, n.1 "*Istituzione, organizzazione e funzionamento del Corecom*" e successive modifiche e integrazioni;

2) la delibera n. 444/08/CONS con la quale l'Autorità ha approvato il testo dell'Accordo quadro tra l'Autorità, la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome, inerenti ai principi generali concernenti l'esercizio delle funzioni delegate, alle nuove funzioni delegabili ai Corecom, al contenuto tipico delle singole convenzioni e alla ripartizione delle risorse finanziarie disponibili;

3) la Convenzione per l'esercizio di funzioni delegate in tema di comunicazioni sottoscritta il 10 luglio 2009 dal Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, dal Presidente della Regione Emilia-Romagna e dal Presidente del Corecom Emilia-Romagna con la quale è stato delegato al Corecom, tra l'altro, lo svolgimento della funzione di vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, inclusa la tutela del pluralismo mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale secondo le linee guida stabilite dall'Autorità e la successiva verifica di conformità alla disciplina vigente in materia di diffusione radiotelevisiva con eventuale avvio delle conseguenti istruttorie procedimentali;

Considerato che:

- il Programma annuale di attività approvato dall'Ufficio di Presidenza, su proposta del Comitato, prevede la realizzazione di attività tese a verificare il rispetto di disposizioni di legge e di adempimenti a carico degli operatori della comunicazione;
- il Comitato ha definito le linee di indirizzo e i criteri per l'attuazione dell'attività annuale di monitoraggio, per l'individuazione del campione e del periodo di rilevazione;
- l'obiettivo che il Corecom intende perseguire attraverso il monitoraggio delle trasmissioni televisive è quello di acquisire dati ed elementi utili ad elaborare analisi e valutazioni finalizzate all'assolvimento dei propri compiti istituzionali di vigilanza in materia di:
 1. pluralismo politico e sociale (Area 1), sia in periodo elettorale che nella programmazione televisiva quotidiana;
 2. garanzia dell'utenza e la tutela dei minori (Area 2);
 3. obblighi di programmazione (Area 3);
 4. pubblicità (Area 4);
 5. sondaggi diffusi sui mezzi di comunicazione locali, compresi quelli sui sondaggi politici ed elettorali, anche al di fuori dei periodi elettorali e referendari
- l'attività è svolta secondo i richiamati nuovi indirizzi e procedure operative per l'esercizio delle funzioni delegate da parte dei Corecom adottate dall'Ufficio di Gabinetto dell'Autorità in data 20.05.2011 e riguarderà la rilevazione e l'analisi dei dati delle registrazioni delle trasmissioni di emittenti televisive locali relative alla sessione di monitoraggio 2014, della durata di 7 giorni consecutivi per 24 ore al giorno sulle trasmissioni;

Dato atto che la suddetta attività di vigilanza è realizzata tramite affidamento in outsourcing di alcune fasi del processo riguardanti il servizio di rilevazione e analisi dei dati delle trasmissioni di emittenti televisive locali e con gestione diretta di tutte le fasi inerenti la fase preparatoria della rilevazione ed analisi dei dati e le fasi successive a tale analisi fino alla proposta di sanzione all'Autorità e alla successiva chiusura del procedimento;

Dato atto che la vigilanza riguardante i sondaggi presenti sulle edizioni cartacee o elettroniche di quotidiani e periodici è realizzata direttamente;

Richiamata la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegittimità della pubblica amministrazione" ed in particolare l'articolo 1, comma 5, ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni definiscono un piano

di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione sul diverso livello di esposizione al rischio da parte dei vari uffici unitamente all'indicazione degli interventi volti a mitigare il rischio rilevato;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 11/2014 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2014-2016", di seguito indicato come P.T.P.C.;

Ricordato che il P.T.P.C. ha previsto l'individuazione di interventi specifici e ulteriori, rispetto a quelli obbligatori per legge, che ogni dirigente deve predisporre per contrastare il rischio di corruzione cui sono esposti i processi ricadenti nell'area da essi diretta;

Dato atto che, all'interno della prima mappatura dei procedimenti a rischio corruzione (allegato 1 del P.T.P.C.), per il Servizio Corecom sono stati individuati, tra gli altri, i seguenti macro processi:

1. attività di vigilanza sulla programmazione radiotelevisiva locale (rischio 6);
2. attività di vigilanza sul rispetto della corretta pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui media locali (rischio 3);
3. attività di vigilanza sul rispetto della *par condicio* nei periodi elettorale ed ordinario (rischio 3);

Tenuto conto che, per ognuno dei suddetti macro processi, le misure e gli interventi che possono favorire la prevenzione e/o il contrasto della corruzione sono stati identificati in:

- individuazione di criteri oggettivi per la determinazione del campione;
- individuazione di procedure codificate;
- applicazione del codice di comportamento;
- adozione di un Sistema di Gestione per la Qualità;

Richiamato il Codice disciplinare e di comportamento della Regione Emilia-Romagna, così come approvato dalla Giunta, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, con [delibera n. 421 del 2014](#);

Richiamata la determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa n. 160/2010 con la quale si è stabilito di adottare un Sistema di gestione qualità per il Servizio Corecom e in particolare le procedure della qualità relative alle funzioni di controllo e regolazione del sistema regionale della comunicazione;

Visto il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 rubricato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte

delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’articolo 35 che impone obblighi di pubblicazione relativi ai procedimenti amministrativi e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l’acquisizione d’ufficio dei dati;

Preso atto che con deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 27 gennaio 2014, assunta previa intesa espressa dall’ufficio di Presidenza dell’Assemblea legislativa, è stato approvato il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (P.T.T.I. 2014-2016), di riferimento per la Giunta Regionale, l’Assemblea Legislativa e le Agenzie Regionali;

Considerato che il P.T.T.I 2014-2016 prevede le modalità per dare attuazione agli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione per le singole tipologie di procedimenti;

Ritenuto, pertanto, necessario completare le misure e gli interventi necessari per il Servizio Corecom ai fini del P.T.P.C con la fissazione per l’attività di vigilanza annuale, così come specificata precedentemente, dei criteri oggettivi per la determinazione del campione di registrazioni delle trasmissioni di emittenti televisive locali e delle edizioni cartacee o elettroniche di quotidiani o periodici, secondo la metodologia di seguito descritta:

a) per l’individuazione del campione di emittenti da sottoporre a monitoraggio saranno prese in considerazione per una durata di 7 giorni consecutivi e per 24 ore al giorno le trasmissioni di una selezione di n. 10 emittenti individuate tra quelle operanti sul territorio regionale dell’Emilia-Romagna in base ai seguenti parametri:

- emittenti gestite da soggetti (imprese, associazioni o altro) autorizzati all’esercizio dell’attività di operatore di rete che hanno legittimamente presentato domanda per l’attribuzione dei contributi ai sensi del d.m. 292/2004, riguardante l’ultima annualità oggetto di istruttoria da parte del Corecom;
- emittenti che - pur non detenendo più il titolo abilitativo di operatore di rete - erano ancora autorizzati all’attività nel corso dell’anno 2012 e che oggi trasmettono i propri programmi mediante operatori di rete esercitati da soggetti che hanno legittimamente presentato l’istanza per le provvidenze citate;

b) in base alla popolazione residente nel territorio regionale, alla copertura del segnale nonché all’attuale numero di emittenti televisive operanti in regione, il campione verrà poi, suddiviso, qualitativamente e quantitativamente, in tre gruppi:

- emittenti che coprono l’intero territorio emiliano romagnolo (40% del campione);
- emittenti che coprono esclusivamente l’area dell’Emilia (40% del campione);
- emittenti che coprono esclusivamente l’area della Romagna (20% del campione);

c) per ognuno dei tre gruppi sopra elencati, la scelta avverrà con il metodo dell’estrazione a sorte mediante un generatore di numeri casuali - secondo il programma in uso per l’Amministrazione regionale al seguente indirizzo <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/> - previo abbinamento di ciascuna emittente ad un numero compreso fra quelli oggetto di sorteggio;

d) per l’individuazione del campione delle edizioni cartacee o elettroniche di n. 10 quotidiani o periodici, tra quelli operanti sul territorio regionale dell’Emilia-Romagna, da sottoporre a monitoraggio per la pubblicazione e diffusione dei sondaggi, la scelta avverrà con il metodo dell’estrazione a sorte mediante un generatore di numeri casuali - secondo il programma in uso per l’Amministrazione regionale al seguente indirizzo

<http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/> - previo abbinamento di ciascun quotidiano o periodico ad un numero compreso fra quelli oggetto di sorteggio;

e) l'estrazione dei campioni sarà effettuata a cura del Responsabile del procedimento o di un suo delegato, coadiuvato da due collaboratori del servizio Corecom dallo stesso designati;

f) di ogni estrazione verrà redatto apposito verbale, secondo lo schema di verbale di estrazione del campione, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto inoltre di dare conoscenza della presente determinazione mediante pubblicazione sul sito dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna – sezione Trasparenza - e sul sito del Corecom - sezione delibere e provvedimenti – assolvendo in tal modo ogni obbligo di pubblicazione;

Attestata, ai sensi della delibera di U.P. n. 173 del 24/07/2007 e .s.m.i., la regolarità del presente atto;

DETERMINA

1) di fissare - per l'attività di vigilanza annuale svolta dal Corecom Emilia-Romagna in base alla delibera dell'Autorità n. 632/07/CONS recante l'approvazione delle linee guida relative all'attribuzione delle deleghe in materia di monitoraggio dell'emittenza televisiva e alla delibera n. 256/10/CSP riguardante il regolamento per la vigilanza in materia di sondaggi diffusi sui mezzi di comunicazione locali, compresi quelli sui sondaggi politici ed elettorali, anche al di fuori dei periodi elettorali e referendari - i criteri oggettivi per la determinazione del campione di registrazioni delle trasmissioni di emittenti televisive locali e delle edizioni cartacee o elettroniche di quotidiani o periodici, secondo la metodologia di seguito descritta:

a) per l'individuazione del campione di emittenti da sottoporre a monitoraggio saranno prese in considerazione per una durata di 7 giorni consecutivi e per 24 ore al giorno le trasmissioni di una selezione di n. 10 emittenti individuate tra quelle operanti sul territorio regionale dell'Emilia-Romagna in base ai seguenti parametri:

- emittenti gestite da soggetti (imprese, associazioni o altro) autorizzati all'esercizio dell'attività di operatore di rete che hanno legittimamente presentato domanda per l'attribuzione dei contributi ai sensi del d.m. 292/2004, riguardante l'ultima annualità oggetto di istruttoria da parte del Corecom;
- emittenti che - pur non detenendo più il titolo abilitativo di operatore di rete - erano ancora autorizzati all'attività nel corso dell'anno 2012 e che oggi trasmettono i propri programmi mediante operatori di rete esercitati da soggetti che hanno legittimamente presentato l'istanza per le provvidenze citate;

b) in base alla popolazione residente nel territorio regionale, alla copertura del segnale nonché all'attuale numero di emittenti televisive operanti in regione, il campione verrà poi, suddiviso, qualitativamente e quantitativamente, in tre gruppi:

5

- emittenti che coprono l'intero territorio emiliano romagnolo (40% del campione);
- emittenti che coprono esclusivamente l'area dell'Emilia (40% del campione);
- emittenti che coprono esclusivamente l'area della Romagna (20% del campione);

c) per ognuno dei tre gruppi sopra elencati, la scelta avverrà con il metodo dell'estrazione a sorte mediante un generatore di numeri casuali - secondo il programma in uso per l'Amministrazione regionale al seguente indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>- previo abbinamento di ciascuna emittente ad un numero compreso fra quelli oggetto di sorteggio;

d) per l'individuazione del campione delle edizioni cartacee o elettroniche di n. 10 quotidiani o periodici, tra quelli operanti sul territorio regionale dell'Emilia-Romagna, da sottoporre a monitoraggio per la pubblicazione e diffusione dei sondaggi, la scelta avverrà con il metodo dell'estrazione a sorte mediante un generatore di numeri casuali - secondo il programma in uso per l'Amministrazione regionale al seguente indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>- previo abbinamento di ciascun quotidiano o periodico ad un numero compreso fra quelli oggetto di sorteggio;

e) l'estrazione dei campioni sarà effettuata a cura del Responsabile del procedimento o di un suo delegato, coadiuvato da due collaboratori del servizio Corecom dallo stesso designati;

f) di ogni estrazione verrà redatto apposito verbale, secondo lo schema di verbale di estrazione del campione, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare conoscenza della presente determinazione mediante pubblicazione sul sito dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna – sezione Trasparenza - e sul sito del Corecom - sezione delibere e provvedimenti – assolvendo in tal modo ogni obbligo di pubblicazione.

Allegato A

**VERBALE DI ESTRAZIONE DEL CAMPIONE
DI EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI E DELLE EDIZIONI CARTACEE O
ELETTRONICHE DI QUOTIDIANI O PERIODICI OPERANTI SUL TERRITORIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA
PER L'ATTIVITA' DI VIGILANZA DEL CORECOM ANNO**

Il giorno _____, alle ore _____, presso la sede del Servizio Corecom di Viale Aldo Moro, n. 44 a Bologna - in applicazione della determinazione del Corecom n. ____ del _____ recante "Individuazione di criteri oggettivi per la determinazione del campione di emittenti televisive locali e di edizioni cartacee o elettroniche di quotidiani o periodici operanti sul territorio dell'Emilia-Romagna per l'attività di vigilanza del Corecom" e nel rispetto dei principi di imparzialità e di casualità nella selezione

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dott.ssa Primarosa Fini, Dirigente del Servizio Corecom, assistita da _____, procede ad effettuare:

A) l'estrazione del campione delle emittenti televisive locali da sottoporre al monitoraggio, con il seguente esito:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)

B) l'estrazione del campione delle edizioni cartacee o elettroniche di quotidiani o periodici da sottoporre a monitoraggio per la pubblicazione e diffusione dei sondaggi, con il seguente esito:

- 1)
- 2)
- 3)



Viale A. Moro, 44 - 40127 Bologna - tel. 051 527 6308/6373 - fax 051 527 5059

corecom@regione.emilia-romagna.it
PEC:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.assemblea.emr.it/corecom

- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)

Alle ore _____ la seduta è tolta.

Visto, letto e sottoscritto.

Primarosa Fini – Dirigente del Servizio
Corecom e Responsabile del
procedimento



Viale A. Moro, 44 - 40127 Bologna - tel. 051 527 6308/6373 - fax 051 527 5059

corecom@regione.emilia-romagna.it
PEC:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.assemblea.emr.it/corecom

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Primarosa Fini, Responsabile del SERVIZIO COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI (CO.RE.COM) esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 173/2007, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2014/231

IN FEDE

Primarosa Fini